



# ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 15598/12

Deliberazione n. 47

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2012

VERBALE N. 108

Seduta Pubblica del 15 novembre 2012

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladodici, il giorno di giovedì quindici del mese di novembre, alle ore 16,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,35 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Berruti Maurizio, Bianchini Roberto, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Ferrari Alfredo, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Marroni Umberto, Masino Giorgio Stefano, Mollicone Federico, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Panecaldo Fabrizio, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Torre Antonino, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore, Voltaggio Paolo e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Angelini Roberto, Belfronte Rocco, Bianconi Patrizio, Casciani Gilberto, Ciardi Giuseppe, De Luca Athos, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, Fioretti Pierluigi, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Masini Paolo, Mennuni Lavinia, Naccari Domenico, Ozzimo Daniele, Pelonzi Antongiulio, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Stampete Antonio, Tredicine Giordano e Valeriani Massimiliano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri La Fortuna e Rossin hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Aurigemma Antonio e Bordoni Davide.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 90<sup>a</sup> proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

90<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. del 28 settembre 2012 n. 63)

### **Affidamento ad ATAC S.p.A. del servizio di trasporto pubblico di superficie e su metropolitana e delle attività complementari.**

Premesso che il Consiglio Comunale, con le deliberazioni nn. 126 e 127 del 15 luglio 2004, ha operato una prima revisione dell'assetto del comparto del trasporto pubblico locale (TPL), della mobilità e della sosta, operando in coerenza all'allora normativa di riferimento l'affidamento diretto dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 a favore delle proprie società interamente controllate Trambus, Met.Ro. ed ATAC S.p.A.;

Che con la citata deliberazione n. 127/2004 il Consiglio Comunale ha confermato l'affidamento in capo ad ATAC S.p.A. della gestione delle reti, degli impianti e delle dotazioni, di cui ATAC S.p.A. risulta proprietaria, oltre che dei relativi proventi, nonché l'affidamento della gestione economica e finanziaria dei ricavi e dei proventi tariffari del sistema del TPL, della sosta e dei parcheggi di interscambio;

Che, inoltre, con deliberazione n. 126/2004, il Consiglio Comunale ha disposto, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000, la conferma dell'affidamento diretto, per il periodo compreso tra l'anno 2005 e l'anno 2011, dei servizi di trasporto pubblico di superficie e dei servizi della metropolitana rispettivamente in favore di Trambus S.p.A. e di Met.Ro. S.p.A.;

Che, successivamente, con deliberazione n. 1009/2004 la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione della Convenzione-quadro quale strumento ordinatore dei rapporti contrattuali tra il Comune di Roma e le aziende del settore del trasporto pubblico locale ATAC S.p.A., Trambus S.p.A. e Met.Ro. S.p.A.;

Che, conformemente a tale Convenzione-quadro, con deliberazioni nn. 474, 475 e 477 del 14 settembre 2005 e s.m.i., la Giunta Comunale ha approvato i Contratti di Servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 2005-2011;

Che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2007 è stato approvato il Contratto di Servizio per la gestione da parte di ATAC S.p.A. dei servizi della mobilità privata per il periodo 2006-2011, comprendenti, fra l'altro, la sosta su strada ed i parcheggi di scambio;

Che a seguito della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8171 del 18 ottobre 1994 e s.m.i. è stato istituito il sistema tariffario integrato sul territorio regionale ("Metrebus"), determinando in particolare le tariffe relative al sistema tariffario integrato a zone tra servizi extraurbani e servizi urbani (fra cui i servizi urbani svolti nel territorio dell'allora Comune di Roma), mentre l'attuale sistema Metrebus è disciplinato

da una convenzione stipulata nel 1994 e modificata nel 1997 da ATAC, CO.TRA.L. e Ferrovie dello Stato, che ha assegnato ad ATAC il compito di gestire l'integrazione tariffaria nel territorio urbano di Roma e nella Regione Lazio;

Che tale sistema di integrazione tariffaria richiede necessariamente l'unicità del soggetto che incassa i ricavi da traffico dei servizi di competenza di Roma Capitale;

Che, alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di servizi pubblici locali nonché delle criticità evidenziate dall'assetto sopra ricordato con deliberazione n. 36 del 30 marzo 2009 il Consiglio Comunale ha ravvisato la necessità di operare un nuovo riordino organizzativo e societario del sistema del TPL del Comune di Roma prevedendo:

- a. la costituzione mediante scissione parziale di un ramo d'azienda ex art. 2506 c.c. ricompreso in ATAC S.p.A., di una società a responsabilità limitata, denominata "Roma Servizi per la Mobilità", interamente controllata dal Comune di Roma con la missione di pianificazione e progettazione di reti infrastrutture e servizi, monitoraggio e informazione sul trasporto pubblico e privato, gestione dei Contratti di Servizio tra Roma Capitale e i gestori del TPL a supporto dell'Amministrazione Capitolina;
- b. la fusione per incorporazione in ATAC S.p.A. di Trambus S.p.A. e di Met.Ro. S.p.A., previa cessione integrale delle azioni detenute dal Comune di Roma nelle società incorporande;
- c. la separazione della proprietà delle reti dall'esercizio, ponendo sotto il diretto controllo del Comune di Roma la "società del patrimonio", (Roma Patrimonio) subordinatamente alle verifiche nei confronti dei soggetti finanziatori (CDP);
- d. la elaborazione ed attuazione del piano industriale da parte del nuovo soggetto gestore unico (ATAC S.p.A.);
- e. la riduzione delle partecipazioni detenute dalle società coinvolte nel progetto di riordino, mediante l'autorizzazione, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, ad ATAC S.p.A. e Trambus S.p.A. ad effettuare l'incorporazione delle società di II livello da queste integralmente partecipate (ad eccezione di ATAC Patrimonio S.r.l.), e alla cessione del portafoglio delle partecipazioni dalle stesse detenute in società che non svolgono attività strettamente necessarie alle attività di servizio pubblico, ad eccezione delle partecipazioni detenute in Mutua Assicurazioni di Roma e Trambus Open S.p.A.;

Che, in seguito alla riduzione dei trasferimenti erariali ed alla contrazione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento del TPL, sull'andamento gestionale del nuovo gestore unico ATAC S.p.A. si sono delineate a partire dal 2009 numerose incertezze, che hanno prodotto un rilevante impatto sul percorso di risanamento economico di ATAC S.p.A. stessa;

Che inoltre essendosi manifestate nel 2010 perdite tali da ridurre ulteriormente il valore del patrimonio netto dell'Azienda, sino al punto di configurare la fattispecie di cui all'art. 2447 del cod. civ., si è resa necessaria una nuova operazione di riorganizzazione societaria e di ripatrimonializzazione di ATAC S.p.A., approvata con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 38 del 21/22 giugno 2011;

Che con tale deliberazione da parte di Roma Capitale si è proceduto alla messa in liquidazione di Roma Patrimonio S.r.l. ed al trasferimento a favore di ATAC S.p.A. della partecipazione in ATAC Patrimonio S.r.l., società destinata alla proprietà delle reti e infrastrutture;

Che i Contratti di Servizio con ATAC S.p.A. per la gestione dei servizi di TPL sono stati oggetto di parziali modifiche per effetto delle deliberazioni di Giunta Comunale/Capitolina n. 484/2009 e n. 52/2012 e che si è reso necessario disporre, compatibilmente con le disposizioni legislative di volta in volta in vigore, la proroga dei Contratti di Servizio con ATAC S.p.A. (che avevano tutti scadenza al 31 dicembre 2011)

dapprima fino al termine del 31 marzo 2012 (deliberazione di Giunta Capitolina n. 373/2011), e successivamente fino al termine del 31 dicembre 2012 (deliberazione di Giunta Capitolina n. 35/2012);

Che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2012 è stato trasferito ad ATAC S.p.A. l'esercizio della nuova linea metropolitana C;

Considerato che a seguito della Decisione n. 199/2012 della Corte Costituzionale sulla illegittimità della disciplina in materia di servizi pubblici locali (art. 4 del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011), pubblicata in data 25 luglio 2012, la normativa del settore del trasporto pubblico locale e regionale trova compiuto fondamento nelle seguenti disposizioni:

1. Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
2. D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., in materia di trasporto pubblico regionale e locale;
3. art. 61 della legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
4. art. 4 bis della legge n. 102/2009;
5. art. 3 bis Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;
6. Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;

Che in relazione al punto 4 prima richiamato l'Amministrazione di Roma Capitale ha disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 125/2009 l'affidamento tramite gara per otto anni del servizio di gestione di una rete periferica del servizio di TPL di superficie ed in data 7 ottobre 2010 è stato stipulato il relativo Contratto di Servizio (del tipo gross cost) con l'aggiudicatario Roma TPL S.c.r.l. con efficacia dal 1° giugno 2010, e quindi risulta già operativo l'affidamento di una quota dei servizi urbani di superficie superiore al 10% imposto dalla citata legge;

Che in relazione al punto 5 prima richiamato, Roma Capitale è un "bacino territoriale ottimale" già individuato dalla Legge Regionale n. 30 del 16 luglio 1998, recante disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e s.m.i.;

Che i servizi di trasporto pubblico di competenza di Roma Capitale debbono afferire ad un esercizio unitario per garantire l'universalità e l'accessibilità del servizio, risultando a tale fine necessario, in assenza di un'infrastruttura tecnologica, mantenere l'attuale sistema di tariffazione integrata Metrebus;

Che in applicazione alle norme sopra richiamate, i servizi di trasporto pubblico locale possono essere affidati secondo le seguenti modalità:

- affidamento con gara, intendendo con tale termine sia la completa liberalizzazione delle linee (cd. concorrenza nel mercato) che l'attribuzione di diritti di esclusiva (cd. concorrenza per il mercato);
- partenariato pubblico-privato (cd. gara "a doppio oggetto");
- affidamento "in house" di diritti di esclusiva;

Che, ai fini della valutazione di quale possa essere la modalità di affidamento da perseguire, è utile rammentare che:

- il servizio di TPL produce esternalità positive per la città e la collettività in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico locale e globale, della congestione e dell'incidentalità, dell'occupazione del suolo urbano da parte delle attività di trasporto, nonché delle patologie legate ai fenomeni sopra citati;
- è opportuno che i servizi di trasporto pubblico locale, in quanto di interesse economico generale, posseggano caratteristiche di universalità ed elevata accessibilità;

Che in ogni caso la valutazione delle diverse opzioni percorribili deve assumere come obiettivo e unità di misura irrinunciabile il mantenimento della dimensione sociale dell'offerta del servizio, includendo in tale valutazione tutti gli elementi di beneficio e di costo sull'orizzonte a vita intera del periodo di affidamento, ivi incluse gli effetti esterni indotti, le esternalità positive e negative ed infine i costi di transizione da una modalità di affidamento ad un'altra;

Che l'attuale crisi economico-finanziaria ha determinato una riduzione delle risorse destinate al trasporto pubblico locale, malgrado la quale Roma Capitale intende mantenere invariati gli attuali livelli di servizio in quanto essi identificano una soglia minima per garantire la mobilità delle persone;

Che al fine della compatibilità tra la riduzione delle risorse e il mantenimento dei livelli di servizio è necessario perseguire un processo di efficientamento della gestione aziendale e della rete di superficie, anche in relazione alla nuova offerta di servizio garantita dall'entrata in esercizio delle nuove linee metropolitane B1 e C;

Che tale processo deve essere attuato in tempi medio/lunghi sotto il vincolo delle compatibilità sociali;

Che tali esigenze di natura sia economica che sociale non possono essere salvaguardate attraverso il ricorso al mercato poiché il capitale privato richiede tempi di ritorno degli investimenti non compatibili con quelli necessari con l'attuazione del processo nei termini sopra definiti;

Che tali esigenze possono invece essere salvaguardate attraverso il diretto coinvolgimento economico e finanziario dell'Amministrazione Capitolina, purché in presenza di un piano di efficientamento che garantisca il conseguimento dell'equilibrio della gestione su un arco temporale di idonea lunghezza;

Che pertanto il ricorso all'affidamento in house è il solo strumento in grado di soddisfare le esigenze sopra indicate;

Che la gestione dei parcheggi di interscambio e della sosta tariffata su strada è parte integrante del processo di integrazione modale e delle politiche della mobilità incentrate sul trasporto pubblico locale;

Che la gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, è attività complementare ai servizi di trasporto pubblico locale;

Che l'esazione ed il controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica la cui gestione è affidata alla S.c.r.l. Roma TPL sono attività complementari alla gestione unitaria del sistema Metrebus;

Che Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in coerenza del proprio Statuto ed in virtù del Contratto di Servizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2010, successive proroghe, svolge attività complementari al servizio di trasporto pubblico ed in particolare assicura la gestione della comunicazione e dei rapporti con l'utenza del servizio di TPL nonché eroga i servizi di pianificazione e progettazione delle reti e delle infrastrutture del TPL ed assicura il monitoraggio e controllo del servizio di TPL erogato;

Che Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. è inoltre società che per propria missione svolge servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica, fra i quali si possono indicare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rilascio dei permessi per l'accesso, la circolazione e la sosta nel ZTL nonché il rilascio dei permessi per la sosta su strada ed inoltre garantisce il presidio e la funzionalità della rete viaria attraverso i servizi di gestione della centrale della mobilità e di regolazione degli impianti semaforici con sinergie e ricadute sulla velocità commerciale del TPL;

Che in relazione ai punti precedenti è nell'interesse pubblico prevedere un unico affidamento integrato dei servizi di trasporto pubblico locale, della gestione dei parcheggi di interscambio e della sosta su strada, della gestione della rete delle rivendite e di

commercializzazione dei titoli di viaggio, dell'esazione e del controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica;

Che in relazione ai risultati conseguiti nel processo di efficientamento, l'Amministrazione potrà valutare di procedere ad aprire al mercato i servizi per i quali tale modalità può portare ad un'ottimizzazione in termini sia di costi sia di efficacia complessiva;

Che attualmente ATAC S.p.A. è società partecipata al 100% da Roma Capitale per l'esercizio operativo dei servizi di mobilità su cui Roma Capitale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture;

Che gli strumenti mediante i quali viene garantito il c.d. "controllo analogo" da parte di Roma Capitale, nei confronti di ATAC S.p.A., sono rilevabili innanzitutto nello Statuto Sociale e nelle apposite iniziative d'indirizzo dell'azionista, che esercita nei confronti di ATAC S.p.A. la funzione di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.;

Che da ultimo con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 77/2011 sono stati ulteriormente modificati alcuni elementi dello Statuto, introducendo nuove disposizioni sulla disciplina delle società in house ed intensificando il controllo preventivo anche sulla programmazione gestionale delle stesse società;

Che, al fine di consentire all'Amministrazione Capitolina di esercitare nei confronti delle società affidatarie del servizio il "controllo analogo" richiesto dal citato art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal citato Regolamento CE n. 1370/2007 per i servizi di trasporto, nonché di svolgere la funzione di direzione e coordinamento prevista dalla disciplina dei "gruppi societari", gli Statuti prima richiamati dispongono, tra l'altro, che: le indicate società (i) si dotino di un "Codice di Corporate Governance" e di un "Codice di Comportamento" e (ii) predispongano, annualmente, una Relazione Gestionale Annuale, un aggiornamento del piano industriale pluriennale e piani di investimento di breve e lungo periodo e, trimestralmente, un reporting gestionale; (iii) vengano sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei Soci le proposte di deliberazioni inerenti operazioni di carattere straordinario (cessioni e/o trasferimenti di attività, emissioni di strumenti obbligazionari, rami di azienda ecc.);

Che il complesso di regole esistenti nella disciplina dei rapporti tra ATAC S.p.A. e Roma Capitale, ossia, in particolare, le vigenti disposizioni statutarie che stabiliscono i poteri degli organi sociali, le modalità di formazione delle decisioni sulle materie strategiche, gli obblighi informativi ed autorizzativi preventivi, concomitanti e successivi della società nei confronti del socio unico Roma Capitale, i poteri di revoca degli amministratori ecc., soddisfano dunque i requisiti indicati ai fini della qualificazione del controllo analogo nel citato Regolamento Comunitario n. 1370/2007/CE;

Che ATAC S.p.A. svolge la parte prevalente della propria attività in favore di Roma Capitale fornendo servizi sul territorio capitolino;

Che vista la disciplina comunitaria in materia di durata del periodo transitorio, si ritiene opportuno provvedere all'affidamento in house ad ATAC S.p.A. dei servizi di TPL, della sosta e degli altri servizi complementari sopra indicati, tutti attualmente gestiti dalla stessa società, per il periodo dal 1° gennaio 2013 e fino al 3 dicembre 2019;

Che si ritiene inoltre necessario definire le linee guida del nuovo affidamento dando mandato ai competenti Uffici di procedere alla specificazione della regolamentazione dello stesso, in coerenza con le linee guida e con le disponibilità di Bilancio;

Che nelle more di una ridefinizione del sistema di integrazione tariffaria che veda il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Capitolina è opportuno sia confermata in tale nuovo affidamento la formula del "net cost", e che inoltre sia confermata la funzione già affidata alla stessa azienda di agire in qualità di mandatario per conto di Roma Capitale alla gestione del sistema tariffario integrato Metrebus;

Che nelle more della specificazione della regolamentazione del nuovo affidamento in house sono confermati i contenuti degli attuali Contratti di Servizio;

Che in data 25 settembre 2012 il Dirigente della U.O. Trasporto Pubblico Locale di Linea del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Taccari”;

Che, in data 25 settembre 2012 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi dell’art. 29, comma 1, lettera h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: G. Serra;

Che in data 28 settembre 2012 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Salvi”;

Che sul testo originario della proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, co. 2 Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Che la III Commissione, nella seduta del 10 ottobre 2012, ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

Tutto quanto sopra premesso

## L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse, costituenti parte integrante della presente deliberazione:

1. di affidare in house il servizio di trasporto pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram) e di metropolitana (linee A, B/B1, C in costruzione), il servizio di gestione dei parcheggi di interscambio e della sosta tariffata su strada, il servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché il servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esercita da Roma TPL S.c.r.l. alla Società ATAC S.p.A. (servizi già gestiti dalla stessa ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale nn. 474, 475 e 477 del 2005 e loro s.m.i./proroghe, della deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 2007 e s.m.i./proroghe, della deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 2012), a partire

dal 1° gennaio 2013 fino al 3 dicembre 2019 nei limiti autorizzativi dei bilanci vigenti;

2. di dare mandato alla Giunta Capitolina sentito il parere della Commissione competente, di definire la regolamentazione dell'affidamento in house fino al 3 dicembre 2019, secondo i principali criteri di seguito indicati e in base alle linee guida allegate al presente provvedimento:
  - Sistematica applicazione di tutte le misure previste in relazione al 'controllo analogo';
  - Articolazione, nell'ambito del piano industriale pluriennale e di suoi successivi aggiornamenti, di azioni tese a:
    - Progressiva riduzione dei costi di produzione del servizio sino ad allineamento con i costi di altre società nazionali, tenuto conto della rete infrastrutturale di Roma;
    - Ottimizzazione della rete integrata dei servizi, anche in funzione dell'apertura di nuove linee metropolitane ed inclusiva delle aree di sosta e parcheggi di scambio;
    - Produzione dei servizi secondo standard quali/quantitativi predefiniti, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità delle persone a limitata capacità motoria;
    - Blocco del turn-over del personale dirigenziale ed amministrativo, secondo normativa vigente e comunque previa autorizzazione di Roma Capitale;
    - Definizione degli standard di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei mezzi di produzione, ivi compresi gli impianti di fermata ad iniziare dall'accessibilità alle fermate dei mezzi pubblici;
    - Diversificazione dei corrispettivi riconosciuti all'azienda secondo le diverse tipologie di servizio offerto;
    - Individuazione delle modalità di partecipazione delle associazioni dei consumatori al monitoraggio quali/quantitativo del servizio di concerto con l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale;
    - Certificazione del servizio offerto con sistemi tecnologici avanzati;
    - Organizzazione della Società ATAC in divisioni dotate di autonomia necessaria per le aree operative;
    - Attivazione di sistemi tecnologici avanzati per il miglioramento delle condizioni di accessibilità del servizio e per la certificazione dello stesso;
    - Individuazione degli standard minimi a cui subordinare i premi di retribuzione del personale della società;
    - Ottimizzazione dell'uso dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata nel rispetto degli obblighi derivanti da rapporti di concessione in essere per la gestione di parcheggi ad uso pubblico; resta salva la facoltà di Roma Capitale di utilizzare strumenti alternativi anche con project financing sia per i parcheggi rotazionali che di scambio;
    - Incremento dei mezzi ecologici nell'ambito degli impegni e degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti adottati dall'Amministrazione Capitolina;
    - Individuazione di strategie volte alla maggiore sicurezza del personale ed al contrasto dell'elusione del titolo di viaggio;
    - Riduzione progressiva dell'incidenza del personale di staff e amministrativo rispetto al personale operativo intervenendo anche, laddove necessario, al trasferimento di risorse tra una funzione ed un'altra nel rispetto dell'inquadramento di provenienza;

3. Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. opera anch'essa in regime di controllo analogo da parte di Roma Capitale ed è quindi opportuno affidare a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per la medesima durata dal 1° gennaio 2013 e fino al 3 dicembre 2019 i servizi complementari al servizio di trasporto pubblico locale svolti attualmente dalla stessa;
4. nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo si intendono prorogati gli attuali Contratti di Servizio in essere con le Società ATAC S.p.A. e Roma Servizi per la Mobilità.

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO  
1.1.2013-3.12.2019 TPL TRA ATAC S.P.A. E ROMA CAPITALE**

**obiettivi:**

Per gli anni 2013-2014 e 2015 – assumendo (scenario infrastrutturale) che siano state messe in esercizio le stazioni Ionio B1 e la linea C, da Pantano a Lodi – il **piano di produzione** deve prevedere come servizi minimi un incremento dell’offerta delle vetture Km su ferro compensata da una riduzione dell’offerta di superficie.

L’entrata in funzione delle nuove infrastrutture dovrà essere accompagnata da una ottimizzazione della rete di superficie che, contestualmente all’apertura all’esercizio delle nuove linee della metropolitana, elimini sovrapposizioni tra rete di superficie e rete metropolitana:

**Corrispettivi a carico dell’Amministrazione, dal 1.1.2013:**

**corrispettivo a km**, erogato per servizi di superficie in qualsiasi modalità e per servizi di metropolitana (comprensivo di ogni altro onere o corrispettivo accessorio a qualsiasi titolo determinato dalla produzione del servizio; base di calcolo pre-consuntivo 2012, **con adeguamento massimo del +5%**.

Nel nuovo contratto, il corrispettivo kilometrico dovrà prevedere un **definitivo assorbimento di tutte le componenti utilizzate come forme di rimborso “ex post”, determinatesi negli anni precedenti (es. gasolio).**

**Il meccanismo di indicizzazione, fissata con un tetto massimo del 5%, assorbirà pertanto qualsiasi eventuale richiesta di rimborso** o di adeguamento di corrispettivo, imputabile a maggiori oneri derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e locale, sia trascorsa che futura, sia ad altre eventuali sopraggiunte variazioni normative derivanti dalla legislazione.

Dovranno essere compensati i mancati trasferimenti **dalla Regione Lazio per i rinnovi dei CCNL Dal 2016 in poi, il tasso di indicizzazione assunto per il triennio 2013-2015 verrà ridotto in esito alla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi di riequilibrio economico previsti dal piano industriale.**

**corrispettivo a corpo** per il mantenimento in efficienza degli impianti, degli immobili e delle infrastrutture di linea metropolitana e di superficie;

Gestione dei **parcheggi di interscambio.**

Dovrà essere compensata ,mediante un corrispettivo forfettario fisso, non soggetto a indicizzazione e non soggetto a modifiche per variazioni in aumento e diminuzione della consistenza degli stalli gestiti (12294 posti auto offerti) fino ad un massimo del 10%, la gratuità concessa ai titolari delle tessere metrebuses per l’uso di tali parcheggi ipotizzando di prevedere una tariffa agevolata notturna.

Tale importo dovrà essere comprensivo della manutenzione straordinaria;

**integrazione al corrispettivo (bonus)** in funzione della % di conseguimento degli obiettivi di qualità prefissati: importo massimo 13 milioni di euro (IVA 10% esclusa) per anno.

#### **Regime tariffario**

Obbligo della società ad operare il sistema tariffario integrato regionale e comunale in conformità alle disposizioni vigenti (Del. G.R. 654/2011);  
Possibilità per la società di operare come agente preposto alla riscossione dei ruoli per le sanzioni emesse a fronte del mancato possesso dei titoli di viaggio.

#### **Definizione ed adeguamento dei programmi di esercizio**

I programmi di esercizio vengono predisposti annualmente sulla base degli indirizzi dei criteri e dei vincoli stabiliti dal Dipartimento, che a tale scopo si avvarrà della Agenzia Roma Servizi per la Mobilità per la pianificazione.

#### **Sviluppo delle infrastrutture, degli impianti e del parco mezzi**

Impegno di Roma Capitale a rendere partecipe il gestore del programma degli **investimenti** (rinnovo mezzi; manutenzioni straordinarie; etc.) nonché delle fasi di appalto relative alle infrastrutture che interesseranno direttamente o indirettamente l'esercizio del TPL.

#### **Strumenti di garanzia a tutela degli utenti**

Obbligo della società di predisporre una Carta dei Servizi, con cadenza annuale;  
Obbligo della società di curare l'organizzazione ed il funzionamento di un organo consultivo permanente con le Associazioni dei Consumatori, che concorra al monitoraggio dei servizi;  
Obbligo della società di collaborare con le URP dei Municipi;  
Impegno della società a predefinire uno strumento standard con la Consulta di cui sopra ad eventuali azioni risarcitorie attivate a seguito di eventi con accertati gravi inadempimenti contrattuali.

#### **Monitoraggio e controllo del livello e della qualità erogata/percepita delle prestazioni**

Obbligo per i servizi di superficie e di metropolitana di operare facendo ricorso a sistemi automatizzati di controllo (AVM-BITP); la società si impegna ad assicurare la massima efficienza ed affidabilità dei sistemi ed il loro uso corretto e continuativo;  
Partecipazione della Agenzia per la Qualità dei SPL di Roma Capitale alla definizione delle variabili da sottoporre a monitoraggio e alla determinazione dei relativi valori standard;  
Obbligo della società di assicurare la funzione di monitoraggio svolta dall'Agenzia Roma Servizi mobilità.

#### **Incentivi, sanzioni e controversie**

Penali nell'invio delle rendicontazioni mensili;  
Maggiorazione del corrispettivo per servizi speciali resi in orario diurno nelle zone centrali e semicentrali;  
Conferma del Comitato Paritetico di Vigilanza composto da rappresentanti della società, dei Dipartimenti Mobilità e Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale;  
Possibilità di revoca dell'affidamento nel caso di gravi e reiterati inadempimenti contrattuali.

#### **Modalità di informazione e di partecipazione dei Municipi e delle associazioni dei consumatori**

Obbligo della società – sulla base degli indirizzi forniti dal competente Dipartimento Mobilità di Roma Capitale e dall'agenzia RSM – di fornire ogni utile informazione ai Municipi ed alle associazioni dei consumatori in ordine al servizio effettuato ed alle modifiche del programma di esercizio o ristrutturazione della rete esercita.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 37 voti favorevoli, 1 contrario e l'astensione dei Consiglieri Cianciulli e Gazzellone.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Angelini, Azuni, Berruti, Bianchini, Cantiani, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, Coratti, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Marroni, Masino, Naccari, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Policastro, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Sabbatani Schiuma, Santori, Smedile, Todini, Tomaselli, Torre, Tredicine, Valeriani, Vannini Scatoli, Vigna, Voltaggio e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 47.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara, con 38 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Sabbatani Schiuma, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i sottoriportati Consiglieri:

Angelini, Azuni, Berruti, Bianchini, Bianconi, Cantiani, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, Coratti, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Marroni, Masino, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Policastro, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Sabbatani Schiuma, Santori, Smedile, Todini, Tomaselli, Torre, Tredicine, Valeriani, Vigna, Voltaggio e Zambelli.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
**M. POMARICI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**L. IUDICELLO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**L. MAGGIO**

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta  
del **15 novembre 2012**.

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....